

Comune di Legnano
Città Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Milena Pozzi

Dott.ssa Umberta Teresita Bianchessi

Dott. Michele Vinci

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	10
Conciliazione dei risultati finanziari	12
VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
Entrate Tributarie	14
Contributi per permesso di costruire	15
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
Entrate Extratributarie	16
Proventi dei servizi pubblici	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	17
Spese correnti	19
Spese per il personale	19
Contrattazione integrativa	23
Limiti alle spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	23
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	24
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	24
Spese in conto capitale	25
Limitazione acquisto immobili	25
Limitazione acquisto mobili e arredi	25
Fondi spese e rischi futuri	25
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	27
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	27
Contratti di leasing	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	30
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	30
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
RENDICONTI DI SETTORE	37
Referto controllo di gestione	37
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
CONCLUSIONI	39

Comune di Legnano

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Legnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Legnano, lì 24 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Milena Pozzi

Dott.ssa Umberta Teresita Bianchessi

Dott. Michele Vinci

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Legnano nominato con delibera consiliare n. 73 del 07/07/2015;

ricevuta in data 4 maggio 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 63 del 29/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 78 del 08/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 24/06/1996 e s.m.;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel corso dell'esercizio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 08/07/2015, con delibera n. 78;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 161.633,80 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto DTS2 22 del 8/3/2016 e con atto G.C. n. 80 del 16/5/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8.317 reversali e n. 10.537 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria ;
- non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio S.C.P.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			29.859.033,47
Riscossioni	16.793.512,14	50.590.128,42	67.383.640,56
Pagamenti	9.909.805,72	52.513.443,74	62.423.249,46
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2015			34.819.424,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			34.819.424,57
di cui per cassa vincolata			5.136.843,05

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	34.819.424,57
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	5.136.843,05
Quota vincolata utilizzata per spese correnti e non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	5.136.843,05

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazioni e liquidità Cassa DD.PP.
Anno 2012	33.537.256,44	0	0
Anno 2013	30.679.405,34	0	0
Anno 2014	29.859.033,47	0	0

Non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#).

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 4.981.673,87 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 5.136.843,05 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.697.244,64, come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA:	
Totale accertamenti	€ 64.278.802,79
Fondo pluriennale vincolato in entrata	€ 5.344.002,21
Avanzo applicato sul Bilancio 2014	€ 10.450.993,27
Subtotale entrate	€ 80.073.798,27
Totale impegni	€ 60.622.681,23
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 1.125.566,51
fondo pluriennale vincolato di conto capitale	€ 12.628.305,89
Subtotale spese	€ 74.376.553,63
Avanzo gestione di competenza	€ 5.697.244,64

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
Riscossioni	(+)	50.590.128,42	
Pagamenti	(-)	52.513.443,74	
	<i>Differenza [A]</i>	-	1.923.315,32
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	5.344.002,21	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	13.753.872,40	
	<i>Differenza [B]</i>	-	8.409.870,19
Residui attivi	(+)	13.688.674,37	
Residui passivi	(-)	8.109.237,49	
	<i>Differenza [C]</i>		5.579.436,88
avanzo applicato	(+)	10.450.993,27	
Saldo avanzo di competenza			5.697.244,64

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2013	2014	2015
Entrate titolo I	35.639.744,55	40.513.694,89	38.562.777,20
Entrate titolo II	11.282.373,36	2.810.829,91	2.612.596,25
Entrate titolo III	11.573.959,43	9.894.644,64	10.636.843,39
Totale titoli (I+II+III) (A)	58.496.077,34	53.219.169,44	51.812.216,84
Spese titolo I (B)	52.154.727,35	48.480.394,72	46.600.660,44
Rimborso prestiti parte del Titolo IV (C)	847.534,47	736.181,87	767.147,69
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	5.493.815,52	4.002.592,85	4.444.408,71
FPV di parte corrente iniziale (+)		1.490.486,17	1.033.109,86
FPV di parte corrente finale (-)		1.033.109,86	1.125.566,51
FPV differenza (E)		457.376,31	- 92.456,65
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	26.921,14	-	-
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	-	-	-
Contributo per permessi di costruire	-	-	-
Altre entrate (specificare)	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	2.014.944,17	120.580,08	129.609,90
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	149.160,00	120.580,08	129.609,90
Altre entrate (specificare): avanzo economico	1.865.784,17	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	-	-	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	3.505.792,49	4.339.389,08	4.222.342,16

Equilibrio economico-finanziario		
Equilibrio di parte corrente		4.222.342,16
Equilibrio di parte capitale		1.474.902,48
EQUILIBRIO FINALE		5.697.244,64

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 40.025.712,15, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		In conto		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	(+)			29.859.033,47
RISCOSSIONI	(+)	16.793.512,14	50.590.128,42	67.383.640,56
PAGAMENTI	(-)	9.909.805,72	52.513.443,74	62.423.249,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				34.819.424,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				-
Differenza				34.819.424,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	17.211.378,18	13.688.674,37	30.900.052,55
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.830.655,08	8.109.237,49	11.939.892,57
FPV per spese correnti	(-)			1.125.566,51
FPV per spese in conto capitale	(-)			12.628.305,89
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				40.025.712,15

Nei residui attivi sono compresi euro 6.050.000,00 (addizionale comunale IRPEF) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	25.200.307,78	43.164.778,23	40.025.712,15
di cui:			
a) parte accantonata	9.137.530,02	13.350.425,55	17.624.109,83
b) Parte vincolata	3.476.618,90	7.122.509,50	4.843.953,77
c) Parte destinata agli investimenti	982.692,91	10.105.619,70	3.988.924,66
e) Parte disponibile (+/-) *	11.603.465,95	12.586.223,48	13.568.723,89

Al 1/1/2014 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui in seguito all'adesione del comune alla sperimentazione contabile ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.012.440,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	225.670,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	582.472,40
Altri vincoli	1.023.370,00
Totale parte vincolata	4.843.953,77

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	17.550.953,10
accantonamenti per contenzioso	45.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	10.874,37
fondo perdite partecipate	17.282,36
Totale parte accantonata	17.606.827,47

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015 per euro 10.450.993,27 per spese di investimento.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2015
Avanzo 2014 applicato in competenza (+)	10.450.993,27
Totale accertamenti di competenza (+)	64.278.802,79
FPV di entrata (+)	5.344.002,21
Totale impegni di competenza (-)	60.622.681,23
FPV di spesa (-)	13.753.872,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.697.244,64

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	37.855,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	273.674,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.850.500,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.614.682,55

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.697.244,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.614.682,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	32.713.784,96
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.1	40.025.712,15
RIEPILOGO	

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

RISULTANZE PATTO DI STABILITÀ 2015		
ENTRATE		
TOTALE TITOLO 1° Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	accertamenti	+38.562.777,20
TOTALE TITOLO 2° Trasferimenti correnti	accertamenti	+2.612.596,25
TOTALE TITOLO 3° Entrate extratributarie	accertamenti	+10.636.843,39
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'UE	accertamenti	-11.163,67
Contributo art. 8 c. 10 D.L. 78/2015	accertamenti	-151.378,43
Fondo pluriennale di entrata parte corrente	previsione	+1.033.109,86
Fondo pluriennale di spesa parte corrente	previsione	-1.125.566,51
TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE		+51.557.218,09
TOTALE TITOLO 4° Entrate in conto capitale	riscossioni	+6.020.151,67
TOTALE TITOLO 5° Entrate da riduzione di attività finanziarie	riscossioni	+72.165,33
Proventi derivanti da dismissione di partecipazioni	riscossioni	-72.165,33
TOTALE ENTRATE IN COTO CAPITALE NETTE		+6.020.151,67
TOTALE ENTRATE FINALI NETTE (A)		+57.577.369,76
SPESE		
TOTALE TITOLO 1° Spese correnti	impegni	+46.600.660,44
Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità	previsione	+2.928.187,18
Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'UE	impegni	-11.163,67
TOTALE SPESE CORRENTI NETTE		+49.517.683,95
TOTALE TITOLO 2° Spese in conto capitale	pagamenti	+6.312.032,02
Spese in conto capitale effettuate con proventi derivanti da dismissione di partecipazioni	pagamenti	-72.165,33
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE		+6.239.866,69
TOTALE SPESE FINALI NETTE (B)		+55.757.550,64
SALDO FINANZIARIO (A-B)		+1.819.819,12
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015		-430.000,00
DIFFERENZA SU OBIETTIVO		+2.249.819,12

L'ente ha provveduto in data 22 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	rendiconto 2013	rendiconto 2014	rendiconto 2015
Tipologia 101 - Tributi diretti			
IMU/ICI	13.466.616,75	13.198.164,95	13.392.537,89
Addizionale IRPEF	6.880.000,00	6.263.449,66	5.707.428,13
Addizionale sul consumo di energia elettrica	12.711,04	7,21	-
TOSAP	1.374.162,45	1.406.473,38	1.414.294,08
Tassa comunale sui rifiuti TIA / TARES/TARI	10.230.328,95	9.687.731,33	9.325.027,42
Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	859.552,12	919.141,94	1.020.664,92
Tributo per servizi indivisibili - TASI	-	6.505.632,18	6.912.931,55
altre imposte			31,53
Totale tipologia 101	32.823.371,31	37.980.600,65	37.772.915,52
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.816.373,24	2.533.094,24	789.861,68
Altri tributi propri	-	-	-
Totale tipologia 301	2.816.373,24	2.533.094,24	789.861,68
Totale entrate di natura tributaria,contributiva e perequativa	35.639.744,55	40.513.694,89	38.562.777,20

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsione attuale	Accertate	% Accert. su prev	Riscosse	% Risc. su Accert	residui al 31/12/2015
Recupero evasione ICI	525.000,00	715.755,67	136,33%	437.867,92	61,18%	277.887,75
Recupero evasione IMU	973.000,00	918.456,02	94,39%	401.382,58	43,70%	517.073,44
Recupero evasione TARSU / TIA/ TARES / TARI	315.480,00	149.733,76	47,46%	46.767,82	31,23%	102.965,94
Recupero Tosap	145.755,37	200.035,00	137,24%	139.981,56	69,98%	60.053,44
Recupero imposta sulla pubblicità	100.000,00	265.555,00	265,56%	86.914,39	32,73%	178.640,61
Totale	2.059.235,37	2.249.535,45		1.112.914,27		1.136.621,18

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

recupero evasione	importo
Residui attivi al 1/1/2015	3.517.914,94
Residui riscossi nel 2015	105.433,65
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 12.590,32
Residui (da residui) al 31/12/2015	3.399.890,97
Residui della competenza	1.136.621,18
Residui totali	4.536.512,15

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.263.297,50 €	1.555.193,29 €	1.100.323,48 €

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero negli esercizi 2013-2014-2015

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

contributi per permesso di costruire	
	importo
Residui attivi al 1/1/2015	16.246,34
Residui riscossi nel 2015	16.298,33
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.290,39
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.238,40
Residui della competenza	15.789,44
Residui totali	17.027,84

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	6.860.538,27	961.348,48	605.300,90
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	237.915,77	167.933,50	442.621,18
Contributi e trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	11.042,62	11.334,80	11.163,67
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	4.172.876,70	1.585.799,65	1.240.321,13
Totale	11.282.373,36	2.726.416,43	2.299.406,88

È stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 158 del TUEL](#), alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	rendiconto 2013	rendiconto 2014	rendiconto 2015
Vendita dei beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.835.579,40	6.204.193,02	5.823.747,04
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.384.727,38	1.975.688,88	2.190.812,86
Interessi attivi	48.810,90	167.328,32	51.024,95
Altre entrate da redditi da capitale	105.152,92	3.897,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	2.199.688,83	1.543.537,42	2.571.258,54
Totale entrate extratributarie	11.573.959,43	9.894.644,64	10.636.843,39

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente dei servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale						
servizi	previsione iniziale 2015			consuntivo 2015		
	spesa	entrata	copertura	spesa	entrata	copertura
Asili nido	1.774.937,79	444.000,00	25,01%	1.735.622,04	349.571,27	20,14%
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (centri ricreativi per minori)	105.000,00	35.000,00	33,33%	99.503,54	29.205,46	29,35%
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	40.000,00	40.000,00	100,00%	46.636,85	39.650,00	85,02%
Mense scolastiche	2.775.615,21	1.902.847,24	68,56%	2.900.041,78	1.939.641,83	66,88%
Teatri	212.742,33	24.870,64	11,69%	177.723,55	23.430,16	13,18%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	517.605,17	16.300,00	3,15%	475.501,92	16.017,79	3,37%
Servizio di pre-post scuola	65.000,00	86.000,00	132,31%	78.214,03	89.597,50	114,55%
Pasti a domicilio	132.300,00	105.000,00	79,37%	135.650,29	89.658,00	66,09%
Centro di accoglienza	304.750,00	7.000,00	2,30%	324.774,35	500,00	0,15%
totale	5.927.950,50	2.661.017,88	44,89%	5.973.668,35	2.577.272,01	43,14%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamenti	2.127.418,38	1.839.401,95	2.061.056,63
riscossioni	939.237,93	670.067,28	594.268,55
% di riscossione	44,15%	36,43%	28,83%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	2.127.418,38	1.839.401,95	2.061.056,63
fondo svalutazione crediti corrispondente	816.791,99	705.462,18	855.628,39
entrata netta	1.310.626,39	1.133.939,77	1.205.428,24
destinazione a spesa corrente vincolata (compreso avanzato vincolato)	510.901,36	464.171,72	511.508,68
Perc. X Spesa Corrente	38,98%	40,93%	42,43%
destinazione a spesa per investimenti	149.160,00	102.798,17	129.609,90
Perc. X Investimenti	11,38%	9,07%	10,75%
% destinazione complessiva	50,36%	50,00%	53,19%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	6.138.209,90
Residui riscossi nel 2015	421.150,10
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 9.218,59
Residui (da residui) al 31/12/2015	5.707.841,21
Residui della competenza	1.466.788,08
Residui totali	7.174.629,29

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 85.262,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 principalmente in quanto nel 2015 non è stato accertato il canone non ricognitorio riconosciuto da CAP Holding S.p.A. per circa 184.790,00. La minore entrate è stata compensata parzialmente da incrementi di vari di canoni e locazioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	5.878.002,83
Residui riscossi nel 2015	3.808.839,96
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 2.551,66
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.066.611,21
Residui della competenza	2.395.720,15
Residui totali	4.462.331,36

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macro aggregato			
	2013 riclassificato	2014	2015
Redditi da lavoro dipendente	11.894.784,84	10.915.833,06	10.643.162,19
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.034.668,54	917.555,87	790.632,75
Acquisto di beni e servizi	31.023.814,97	30.906.313,51	29.458.492,13
Trasferimenti correnti	7.740.765,19	4.464.644,42	4.360.311,15
Trasferimenti di tributi		0,00	
Fondi perequativi		0,00	
Interessi passivi	409.842,87	372.771,81	341.679,43
Altre spese per redditi di capitale		5.447,80	5.447,80
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	69.667,25	120.470,63
Altre spese correnti	50.850,94	828.161,00	880.464,36
	52.154.727,35	48.480.394,72	46.600.660,44

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

Spese per il personale

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa macro 01	11.942.232,46	10.643.162,19
spese incluse nel macro 03	224.651,66	136.836,41
irap	609.785,99	600.147,38
altre spese incluse	17.943,00	2.100,00
Totale spese di personale	12.794.613,11	11.382.245,98
spese escluse	2.308.751,00	1.842.547,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	10.485.862,11	9.539.698,98
Spese correnti	53.440.636,57	46.600.660,44
Incidenza % su spese correnti	19,62%	20,47%

Si rileva il mancato rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 in termini di riduzione di incidenza percentuale della suddetta spesa rispetto al complesso delle spese correnti, la cui vigenza è stata recentemente confermata dalla deliberazione della Corte dei Conti sezione delle autonomie n. 16 del 4 maggio 2016.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	8.086.079,30
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	9.370,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	29.808,32
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	70.937,36
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	101.641,18
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.270.664,68
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	31.731,35
13	IRAP	600.147,38
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	155.491,06
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	2.100,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	24.275,35
17	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	11.382.245,98

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	44.734,08
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	24.275,35
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	1.431.651,10
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	182.134,79
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	56.679,76
9	Incentivi per la progettazione	55.236,31
10	Incentivi recupero ICI	25.004,93
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	1.511,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (recuperi vari su retribuzioni)	21.319,22
	Totale	1.842.546,54

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 19/06/2015 e del 25/11/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 27/04/2016 tramite SICO la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015, mentre il conto annuale sarà trasmesso entro il 31/05/2016.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

Spesa di personale al lordo degli oneri contrattuali	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	329	303	294
spesa per personale	11.744.326,95	11.679.959,33	11.117.420,63
spesa corrente	52.154.727,35	48.480.394,72	46.600.660,44
Costo medio per dipendente	35.697,04	38.547,72	37.814,36
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,52%	24,09%	23,86%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.260.775,79	1.260.775,79	1.262.962,26
Risorse variabili	394.434,95	310.629,71	321.048,67
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-60.445,75	-184.007,67	-213.535,12
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.594.764,99	1.387.397,83	1.370.475,81
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	189.226,84	140.366,01	109.556,56
Percentuale Fondo su spese macro 1	13,41%	12,71%	12,88%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Limiti alle spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Risultano rispettati i vincoli di cui all'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), all'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art. 47 della Legge 66/2014](#), come da prospetto sotto riportato:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi						
Tipologia spesa	anno base	limite base	Riduzione e disposta	Limite	impegni 2015	differenza
Studi e consulenze (1)	2009	142.881,84	88,00%	17.145,82	-	- 17.145,82
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	370.610,76	80,00%	74.122,15	84.403,85	10.281,70
Sponsorizzazioni	2009	-	100,00%	-	-	-
Missioni	2009	19.472,62	50,00%	9.736,31	3.885,05	- 5.851,26
Formazione	2009	89.000,00	50,00%	44.500,00	9.182,00	- 35.318,00
Spese di per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Il divieto non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.	2011	60.954,48	70,00%	18.286,34	15.893,96	- 2.392,38
mobili e arredi	media 2010/2011	87.822,34	80,00%	17.564,47	-	- 17.564,47
limite complessivo				181.355,09	113.364,86	- 67.990,23

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Per le spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#)), l'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 3.176,90 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica.

In merito al rispetto delle disposizione dell'[art.47 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, si dà atto che attualmente non è possibile il recupero dei dati di verifica. È già stata richiesta alla software house l'estrazione dei dati per il successivo riscontro dei limiti di spesa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammontano ad euro 341.679,43 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (euro 7.185.785,23), determina un tasso medio del 4,75%.

Non esistono operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,66 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate nel 2015	Somme imputate agli esercizi successivi e previste in FPV	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate
15.790.599,62	21.026.456,54	6.245.368,87	12.628.305,89	2.152.781,78

A fronte di minori entrate per complessivi € 662.336,16, si riscontrano minori spese per 2.152.781,78. La variazione più significativa è riconducibile fondamentalmente alla riduzione del contributo per la realizzazione della strada di collegamento del nuovo ospedale per € 594.779,05 a cui è corrisposta una minore spesa di € 1.202.298,98.

Limitazione acquisto immobili ([art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#))

Nel 2015 non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi ([art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228](#))

Nel 2015 non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto mobili e arredi soggetti a limitazione.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

L'accantonamento per accertamenti 2015 è stato effettuato in misura pari al 100% di quanto risultante dall'applicazione dello specifico principio contabile.

Il complessivo fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 calcolato col metodo ordinario è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi; si è reso quindi necessario adeguare a consuntivo il suddetto fondo incrementandolo di € 1.395.670,91 apponendo specifico vincolo all'avanzo di amministrazione.

In applicazione dei principi contabili, il fondo finale risulta pertanto così costituito:

Fondo crediti al 1 gennaio 2015	13.303.787,46
Accantonamento per accertamenti 2015	2.851.494,73
Adeguamento al minimo previsto dai principi contabili	1.395.670,91
Fondo crediti al 31 dicembre 2015	17.550.953,10

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

È stata accantonata la somma di euro 5.000,00, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 17.282,36 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio

delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#) degli ultimi bilanci disponibili.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 4.236,28 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012 (*)	2013	2014	2015
1,66%	0,70%	0,70%	0,66%

(*) compreso oneri per estinzione anticipata

L'ente non ha contratto nuovi indebitamenti nel triennio 2013-2015

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

38

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	9.537.512,68	8.689.978,21	7.952.932,92
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-847.534,47	-736.181,87	-767.147,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (riduzione mutui)		-863,42	
Totale fine anno	8.689.978,21	7.952.932,92	7.185.785,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

39

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	409.742,87	372.771,81	341.679,43
Quota capitale	847.534,47	736.181,87	767.147,69
Totale fine anno	1.257.277,34	1.108.953,68	1.108.827,12

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in essere contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con determinazione n. 28 del 29/4/2016 e con deliberazione G.C. n. 80 del 16/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con l'operazione di riaccertamento si è provveduto al riaccertamento di residui attivi per complessivi euro 37.855,94 ed all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 273.674,36
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.850.500,97

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato.

Analisi anzianità dei residui

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	776.830,42	1.623.849,31	1.582.156,89	1.565.985,11	2.002.803,68	7.022.221,98	14.573.847,39
di cui Tarsu/tari	590.388,78	755.932,79	1.079.277,00	984.793,93	847.007,29	1.832.969,85	6.090.369,64
di cui F.S.R o F.S.						45.022,12	45.022,12
Titolo II	68.831,64	17.575,93	12.796,67	40.000,00	7.780,00	870.541,65	1.017.525,89
di cui trasf. Stato	21.102,26					41.643,07	62.745,33
di cui trasf. Regione					5.950,00	11.381,16	17.331,16
Titolo III	2.479.937,94	1.905.961,87	265.146,22	2.305.166,04	1.967.675,75	5.276.686,36	14.200.574,18
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	69,72	1.025,93	70.729,99	327.374,17	603.616,10	630.312,12	1.633.128,03
di cui sanzioni CdS	2.172.447,70	1.641.833,52	115.290,14	846.752,39	931.517,46	1.466.788,08	7.174.629,29
Tot. Parte corrente	3.325.600,00	3.547.387,11	1.860.099,78	3.911.151,15	3.978.259,43	13.169.449,99	29.791.947,46
Titolo IV	1.651,19				214.200,89	267.794,22	483.646,30
di cui trasf. Stato						130.005,94	130.005,94
di cui trasf. Regione					212.962,49	121.998,84	334.961,33
Titolo V							0,00
Titolo VI							0,00
Tot. Parte capitale	1.651,19	0,00	0,00	0,00	427.163,38	519.799,00	948.613,57
Titolo VII							0,00
Titolo IX	159.475,13	521,15	56.354,59	4.036,69	152.641,07	251.430,16	624.458,79
Totale Attivi	3.488.377,51	3.547.908,26	1.916.454,37	3.915.187,84	4.985.227,26	14.460.478,15	31.365.019,82
PASSIVI							
Titolo I	765.373,58	362.163,63	304.588,82	367.124,36	929.061,85	6.917.366,08	9.645.678,32
Titolo II					18.879,46	126.246,39	145.125,85
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	592.894,91	87.891,01	79.182,72	55.450,64	268.044,10	1.065.625,02	2.149.088,40
Totale Passivi	1.358.268,49	450.054,64	383.771,54	422.575,00	1.215.985,41	8.109.237,49	11.939.892,57

Al riguardo si osserva che i residui attivi relativi agli esercizi 2010 e precedenti sono riconducibili in larga parte ai tributi per il servizio di igiene urbana ed a sanzioni al codice della strada per i quali è stato anche effettuato l'accantonamento a crediti di difficile esazione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 161.633,80 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

42

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		1.015,04	9.055,59
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		72.595,51	152.578,21
Totale	0,00	73.610,55	161.633,80

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

43

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	73.610,55	161.633,80
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
58.496.077,34	53.219.169,44	51.812.216,84
0,00%	0,14%	0,31%

Alla data è stata predisposta una proposta di deliberazione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio per complessivi € 28.790,07, di cui € 24.733,26 ed € 4.056,81 rispettivamente ricondotti alla lettera a) ed e) dell'art. 194 del TUEL, il cui finanziamento è già contenuto nelle poste del bilancio di previsione 2016-2018 approvato con deliberazione C.C. n. 47 del 20/04/2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Alla data non tutti gli organismi partecipati, nonostante i continui inviti formulati dall'amministrazione, hanno prodotto l'asseverazione dei rispettivi organi di revisione prevista dalla normativa.

La nota informativa pertanto, è stata redatta sulla base dei dati contabili dell'ente e di quelli forniti da ogni organismo partecipato anche in assenza di asseverazione.

Dalla nota informativa risultano alcune discordanze per cui si invita l'ente ad adottare, comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari alla riconciliazione delle partite debitorie e creditorie incongruenti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Spese a favore di organismi

organismo partecipato	contratti di servizio	trasferimenti in conto esercizio	altre spese	totale
Aemme Linea Ambiente	8.414.528,09			8.414.528,09
Aemme Linea Energie	66.224,00			66.224,00
Amga Legnano spa	2.073.136,24		80.288,58	2.153.424,82
Amga Sport	365.375,36			365.375,36
Amiacque	314.675,65			314.675,65
Azienda Sociale Del Legnanese - So.Le.	680.792,01	144.409,65		825.201,66
Cap Holding spa	2.869,16			2.869,16
Euro.pa Service	3.878.036,56			3.878.036,56
Euroimmobiliare Legnano		9.150,00	282.157,63	291.307,63
Euroimpresa Legnano	12.200,00	213.300,00		225.500,00
Parco Alto Milanese		119.873,60		119.873,60
Sistema Bibliotecario Nord Ovest	148.685,08		77.569,06	226.254,14

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di Tutela Minori alla propria partecipata Azienda Sociale del Legnanese - So.Le.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'[art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011](#), convertito dalla [Legge 148/2011](#) in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

È stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 (GC 45 del 29/03/2016) in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione prende atto che l'indicatore di tempestività previsto dal DPCM del 22 settembre 2014 ha dato il seguente risultato:

A = B/C INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	B COEFFICIENTE DI TEMPESTIVITÀ	C IMPORTO TOTALE FATTURE PAGATE
-10,49	-368.351.747,71	35.107.174,13

e che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2015 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 ammonta complessivamente ad € 3.534.595,80 (al netto di IVA di € 217.101,00), di cui compensato con crediti reciproci per € 1.724.631,91.

L'ente ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66 e dai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tipologia Agente Contabile	Cognome e nome o Ragione Sociale	Oggetto
Tesoriere	BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.C.P.A.	tesoreria
Economo	COLOMBO ROBERTO	economo fino al 31 maggio 2015
Economo	SUTERA ACCURSIO	economo dal 1° giugno 2015 al 13 settembre 2015
Economo	MALVESTITI FABIO ANTONIO	economo dal 14 settembre 2015
agente contabile	COZZI DORIANA	fotocopie
agente contabile	LEUZZI ELISABETTA	Fotocopie e vendita abbonamenti trasporti pubblici
agente contabile	PIETRUCCHI ROSELLA	anagrafe
agente contabile	TIRNETTA MARIANGELA	vendita di cataloghi
agente contabile	RE IVANO	solamente riscossione contributo operatori commerciali per fiera dei morti di novembre 2015
agente contabile	GRECO CONCETTA	acquisto ed erogazione dei buoni lavoro
consegnatario	MALVESTITI FABIO ANTONIO	consegnatario dei beni mobili
consegnatario	MORTARINO STEFANO	consegnatario dei beni mobili
concessionario	PELLEGRINI S.P.A.	ristorazione
concessionario	AMGA LEGNANO SPA	TARES, TIA, TARI ed ICI
concessionario	AMGA LEGNANO SPA	TOSAP, pubblicità ed affissioni
concessionario	EQUITALIA SPA	riscossione coattiva tributi
Consegnatario dei titoli azionari	ALBERTO CENTINAIO (sindaco)	Consegnatario dei titoli azionari

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Nella predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale si è fatto riferimento ai principi di competenza economica ed in particolare ai criteri di valutazione e classificazione indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale.

Conto Economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2015	2014
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	52.691.755,93	53.756.902,31
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	54.100.268,54	53.972.174,89
Risultato della gestione	-1.408.512,61	-215.272,58
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-290.654,48	-306.202,10
Risultato della gestione operativa	-1.699.167,09	-521.474,68
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	2.583.604,67	-7.573.256,42
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	3.371.934,44	993.033,91
Risultato prima delle imposte	4.256.372,02	-7.101.697,19
<i>Imposte</i>	623.765,55	637.340,03
Risultato dell'esercizio	3.632.606,47	-7.739.037,22

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente deriva dal maggior accantonamento a fondo crediti di difficile esazione, conseguente alla verifica della situazione dei residui attivi riscontrata in sede di redazione del rendiconto finanziario, accantonando allo scopo la maggior somma modificando la destinazione dell'avanzo libero.

Il risultato dell'esercizio, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 260.672,03 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 8.992.743,16 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e del 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

54

2014	2015
4.438.557,77	4.510.102,67

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi straordinari	4.708.219,03
Proventi da permessi di costruire	207.936,74
Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.309.015,80
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.009.065,44
Plusvalenze patrimoniali	176.695,58
Altri proventi straordinari	5.505,47
Oneri straordinari	1.336.284,59
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.245.833,71
Minusvalenze patrimoniali	5.992,90
Altri oneri straordinari	84.457,98

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2015	variazione	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	262.837,71	-55.686,95	318.524,66
Immobilizzazioni materiali	134.335.105,34	1.527.190,73	132.807.914,61
Immobilizzazioni finanziarie	71.574.445,13	2.519.073,97	69.055.371,16
Totale immobilizzazioni	206.172.388,18	3.990.577,75	202.181.810,43
Rimanenze	13.164,90	6.249,89	6.915,01
Crediti	13.429.068,22	-6.479.830,56	19.908.898,78
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	34.819.424,57	4.960.391,10	29.859.033,47
Totale attivo circolante	48.261.657,69	-1.513.189,57	49.774.847,26
Ratei e risconti	40.819,41	-1.154.460,09	1.195.279,50
Totale dell'attivo	254.474.865,28	1.322.928,09	253.151.937,19
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	210.498.362,66	4.478.355,12	206.020.007,54
Fondi per rischi e oneri	55.874,37	55.874,37	0,00
Debiti di finanziamento	7.185.785,23	-767.147,69	7.952.932,92
Debiti verso fornitori	11.135.376,93	-4.346.159,86	15.481.536,79
Debiti pre trasferimenti e contributi	120.278,30	120.278,30	0,00
Altri debiti	636.933,34	530.442,64	106.490,70
Totale debiti	19.078.373,80	-4.462.586,61	23.540.960,41
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	24.842.254,45	1.251.285,21	23.590.969,24
Totale del passivo	254.474.865,28	1.322.928,09	253.151.937,19
Conti d'ordine	42.360.609,21	31.861.099,76	10.499.509,45

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e del principio contabile 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato

nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con i criteri previsti al punto 6.1.3 del principio contabile 4/3.

Crediti

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

Debiti

È stata verificata la corretta iscrizione dei debiti.

Ratei e risconti

Le somme corrispondono al risconto dei Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e a ricavi pluriennali per la quota residua rinviata alla competenza degli esercizi futuri.

Conti d'ordine impegni su esercizi futuri

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde agli impegni assunti nel corso del 2015, ma di competenza degli esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta in linea generale a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#).

Nella relazione è esposta l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati per le poste del bilancio, per le voci del patrimonio e per le componenti economiche.

Nella relazione è inoltre riportata la rendicontazione delle azioni strategiche previste nel DUP 2015-2017 con evidenza dei risultati raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Si prende atto che l'Ente provvederà a redigere il documento sul controllo di gestione entro i termini previsti dalla normativa vigente.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Appare opportuno evidenziare che la spesa personale sostenuta nell'anno 2015 non rispetta i limite di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 in termini di riduzione di incidenza percentuale della suddetta spesa rispetto al complesso delle spese correnti; vale la pena di evidenziare come tale limite sia stato dichiarato tuttora vigente dalla recentissima deliberazione della Corte dei Conti sezione delle autonomie n. 16 del 4 maggio 2016 in relazione a contrastanti pareri delle diverse sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti. Le medesime sezioni riunite evidenziano al proposito che "l'attuale normativa potrebbe dare luogo ad effetti iniqui, quali la penalizzazione di enti che siano stati più oculati nella riduzione della spesa corrente complessiva. Deve anzi aggiungersi che appare poco sostenibile un sistema che preveda indefinitivamente riduzioni di spesa di personale in assenza di un compiuto progetto di riforma".

In assenza di auspiccate modifiche normative, si invita pertanto l'Ente a voler perseguire il rispetto del suddetto limite.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Milena Pozzi

Dott.ssa Umberta Teresita Bianchessi

Dott. Michele Vinci